



Roma, 23 maggio 2008

A tutte le società dei
Campionati Nazionali

Ai Comitati Regionali FIPAV
Ai Comitati Provinciali FIPAV
Alle Leghe Nazionali Pallavolo

TRASMISSIONE VIA EMAIL

Oggetto: **Norme Stagione Sportiva 2008/2009.**

In attesa della pubblicazione delle Indizioni dei Campionati Nazionali e della Guida Pratica 2008/2009, si riportano alcune norme amministrative, organizzative e di tesseramento relative all'attività della stagione sportiva 2008/2009, che il Consiglio Federale ha deliberato nella riunione del 16-17 maggio u.s.

NORMATIVA CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE B1 e B2

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie B1 e B2 maschile e femminile tra società dell'intero territorio nazionale che rispondano ai seguenti requisiti:

Per acquisire un titolo di serie B1 o B2 2008/2009, la società che acquisisce:

- deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2006/2007 o 2007/2008 almeno un campionato di Serie A1-A2-B1-B2-C o D ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce;
- deve aver disputato nelle ultime due stagioni almeno 2 dei 3 campionati di categoria (Under 18-16-14) per stagione, ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si acquisisce; come norma transitoria solo per la stagione 2008/2009, deve aver disputato nelle ultime due stagioni 2006/2007 o 2007/2008 almeno 2 dei 3 campionati di categoria (Under 18-16-14), quindi anche 1 per stagione oppure 2 in una stagione e nessuno nell'altra stagione;
- non deve aver già acquisito nella scorsa stagione 2007/2008 lo stesso campionato che intende acquisire;
- non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Provinciali.

la società che cede:

- non deve aver ceduto nelle ultime due stagioni 2006/2007 o 2007/2008 alcun campionato di Serie B1 o B2 ovviamente nella stessa sezione M o F del titolo che si cede; questa limitazione non si applica nel caso la società che cede il titolo di serie B1 o B2 si trova nella situazione di incompatibilità di due campionati consecutivi, a seguito del meccanismo di promozione o retrocessione;
- non deve avere pendenze economiche nei confronti della FIPAV, sia Nazionale che Comitati Regionali e Provinciali.

La richiesta di cessione deve pervenire alla FIPAV – Ufficio Tesseramento **inderogabilmente nel periodo 1-7 luglio 2008** e deve essere corredata da:

- L'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2008/2009 dei due associati;
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce deve allegare la ricevuta di versamento di € 6.000,00 per il titolo di serie B1 o di € 3.000,00 per il titolo di serie B2 da versare alla FIPAV tramite ccp 598011 – causale 36;
- vi sia il parere motivato dei Comitati Regionali interessati;
- vi sia il parere motivato della Lega Nazionale di serie B.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **6 settembre 2008**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE A1 e A2

Relativamente alle modalità della cessione dei diritti di serie A1 e A2 per la stagione 2008/2009, si rimanda alle Condizioni di Ammissione ai Campionati di Serie A emanate dalle rispettive Leghe Pallavolo e deliberate dal Consiglio Federale.

Le Tasse da versare da parte della società che acquisisce sono le seguenti:

Serie A1	€ 15.000,00	da versare tramite ccp 598011 – causale 36
Serie A2	€ 10.000,00	da versare tramite ccp 598011 – causale 36

CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE C e D

Relativamente alle modalità della cessione dei diritti di serie C e D per la stagione 2008/2009, di seguito si riportano le norme:

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie C e D maschile e femminile tra società all'interno della stessa Regione, **secondo le limitazioni e regolamentazioni che saranno stabilite dalle singole Consulte Regionali.**

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- L'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2008/2009 dei due associati;
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce deve allegare la ricevuta di versamento di € 1.000,00 per il titolo di serie C o di € 500,00 per il titolo di serie D da versare al Comitato Regionale
- Tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Regionale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **10 settembre 2008**.

La Consulta Regionale potrà anticipare tale termine per problemi organizzativi.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **31 ottobre 2008**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

CESSIONE DIRITTI SPORTIVI SERIE PROVINCIALI

Le Consulte Regionali hanno la possibilità di estendere l'istituto delle cessioni dei titoli anche ai campionati di Serie Provinciale, secondo le seguenti norme:

E' possibile la cessione dei diritti dei campionati di serie Provinciale maschile e femminile tra società all'interno della stessa Provincia, **secondo le limitazioni e regolamentazioni che saranno stabilite dalle singole Consulte Regionali.**

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- L'attestazione dell'avvenuta affiliazione per il 2008/2009 dei due associati;
- delibera da parte di entrambi gli associati interessati rispettivamente di consenso alla cessione e alla acquisizione del diritto;
- la società che acquisisce deve allegare la ricevuta di versamento di € 300,00 da versare al Comitato Provinciale;
- Tutta la documentazione dovrà essere presentata al proprio Comitato Provinciale che, integrandola con il proprio parere motivato obbligatorio, provvederà ad inviarla all'Ufficio Tesseramento entro il **10 ottobre 2008.**

La Consulta Regionale potrà anticipare tale termine per problemi organizzativi.

Gli atleti vincolati con l'associato cedente ed interessati al campionato ceduto, salvo accordo diretto o nulla osta, possono richiedere alla Commissione Tesseramento Atleti lo scioglimento coattivo del vincolo, da attivarsi entro il **31 ottobre 2008**, secondo le procedure previste nel Regolamento Giurisdizionale (art. 77 e seguenti) e dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento.

ASSORBIMENTI e FUSIONI

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento Affiliazione e Tesseramento, si comunica che alla pratica dovrà essere allegato il versamento che sarà relativo al campionato di massima serie che viene acquisito tramite l'assorbimento o la fusione, secondo la seguente tabella:

Serie A1	€ 15.000,00	da versare tramite ccp 598011 – causale 36
Serie A2	€ 10.000,00	da versare tramite ccp 598011 – causale 36
Serie B1	€ 6.000,00	da versare tramite ccp 598011 – causale 36
Serie B2	€ 3.000,00	da versare tramite ccp 598011 – causale 36
Serie C	€ 1.000,00	da versare al C.R.
Serie D	€ 500,00	da versare al C.R.
1 [^] -2 [^] divisione	€ 300,00	da versare al C.P.

Normative valide per tutte le Serie

- non è possibile per una società che viene reintegrata o integrata, cedere successivamente quel campionato;
- l'eventuale decadenza dal diritto di un campionato per effetto dell'acquisizione di altro diritto, purché consecutivo, non costituisce rinuncia (quindi senza multa e con il trasferimento delle somme pagate in capo al nuovo diritto acquisito);
- le società che acquisiscono un titolo (esclusi quelli di serie A1 e A2) non prendono anche l'eventuale diritto di ripescaggio della società cedente; lo prendono nel solo caso che l'acquisizione avvenga fra due società della stessa provincia.

Per la stagione 2009/2010 le Norme sulle cessioni dei titoli, anche alla luce di quanto previsto dalle deliberazioni della Giunta Nazionale del CONI n.1344 del 23.10.2006 relative all'approvazione dei Principi Generali in materia di cessione del titolo sportivo negli sport di squadra, potranno essere di nuovo riviste e pertanto le società per la stagione 2009/2010 dovranno attendere le nuove normative su questo istituto che saranno deliberate dal Consiglio Federale della FIPAV.

RIFORMA CAMPIONATI NAZIONALI MASCHILI

Campionato	stagione 2007 / 2008 (transitoria)			stagione 2008 / 2009 (a regime)		
	Gironi	Promozioni	Retrocess.	Gironi	Promozioni	Retrocess.
A1	1 x 14		2	1 x 14		2
A2	1 x 16	2	5	1 x 16	2	4
B1	4 x 14 (56 squadre)	5 (la prima di ogni girone e la vincente play-off fra le seconde)	20 (cinque per ogni girone)	3 x 16 (48 squadre : 5 dall'A2 + 31 dalla B1[2°-10°] + 12 dalla B2)	4 (la prima di ogni girone e la vincente play-off fra le 2 ^a e 3 ^a cl.)	12 (quattro per ogni girone)
B2	8 x 14 (112 squadre)	12 (la prima di ogni girone + 4 vinc.playoff fra le 2 ^o cl.)	32 (quattro per ogni girone)	9 x 14 (126 squadre: 20 dalla B1 + 68 dalla B2 + 36 dalla C + 2 wild card (*))	12 (la prima di ogni girone e vincenti di tre play-off fra le 2 ^a e 3 ^a cl.)	36 (quattro per ogni girone)
C	Gironi Regionali	36 + 2 wildcard(in base all'Osservatorio 2006/2007 compresi event. Club Regioni)	CR	Gironi Regionali	36 (in base all'Osservatorio 2007/2008)	CR

TOTALE SQUADRE (A1-A2-B1-B2) 2007-2008: **198**

TOTALE SQUADRE (A1-A2-B1-B2) 2008-2009: **204**

- Il Consiglio Federale si ripromette una verifica biennale circa gli organici della serie B1. Nel caso l'organico a 16 squadre per girone diventi definitivo le promozioni in serie A2 saranno 5, qualora si torni ad un organico a 14 le promozioni rimarranno 4.

PLAY OFF B1 e B2 2008/2009

Ai Play Off B1 e B2 promozione parteciperanno le società Seconde e Terze classificate di ogni girone.

Le formule di svolgimento saranno riportate sulla Guida Pratica 2008/2009 - Circolari di Indizione dei Campionati Nazionali 2008/2009.

RIFORMA CAMPIONATI NAZIONALI FEMMINILI

Campionato	stagione 2007 / 2008 (transitoria)			stagione 2008 / 2009 (transitoria)		
	Girone	Promozioni	Retrocess.	Girone	Promozioni	Retrocess.
A1	1 x 12	..	1	1 x 14 (11 dalla A1 + 3 dalla A2)	..	2
A2	1 x 16	3	3	1 x 16 (1 dalla A1 + 5 dalla B1 + 10 dalla A2)	2	3
B1	4 x 14 (56 squadre)	5 (la prima di ogni girone + vinc.playoff fra le 2° cl.)	12 (tre per ogni girone)	4 x 14 (56 squadre con 3 dalla A2 39 dalla B1 + 14 dalla B2)	5 (la prima di ogni girone + vinc.playoff fra le 2^ e 3^ cl.)	12 (tre per ogni girone)
B2	8 x 14 (112 squadre)	14 (la prima di ogni girone + 6 vinc.playoff fra le 2° cl.)	24 (tre per ogni girone)	8 x 16 (128 squadre 12 dalla B1 + 74 dalla B2 + 40 dalla C + 2 wild card)	14 (la prima di ogni girone + 6 vinc.playoff fra le 2^ e 3^ cl.)	40 (cinque per ogni girone)
C	Girone Regionali	40 + 2 wildcard (in base all'Osservatorio 2006/07 compresi event. Club Regioni)	CR	Girone Regionali	42 (in base all'Osservatorio 2007/2008)	CR

Campionato	stagione 2009 / 2010 (a regime)		
	Girone	Promozioni	Retrocess.
A1	1 x 14	..	2
A2	1 x 18 (2 dalla A1 + 5 dalla B1 + 11 dalla A2)	2	5
B1	4 x 14 (56 squadre con 3 dalla A2 39 dalla B1 + 14 dalla B2)	5 (la prima di ogni girone + vinc.playoff fra le 2^ e 3^ cl.)	12 (tre per ogni girone)
B2	8 x 16 (128 squadre 12 dalla B1 + 74 dalla B2 + 42 dalla C)	12 (la prima di ogni girone + 4 vinc.playoff fra le 2^ e 3^ cl.)	40 (cinque per ogni girone)
C	Girone Regionali	40 (in base all'Osservatorio 2008/2009)	CR

TOTALE SQUADRE (A1-A2-B1-B2) 2007-2008: 196

TOTALE SQUADRE (A1-A2-B1-B2) 2008-2009: 214

TOTALE SQUADRE (A1-A2-B1-B2) 2009-2010: 216

- Il Consiglio Federale si ripromette una verifica biennale con l'Osservatorio circa gli organici della serie B1 con la possibilità di passare l'organico a 16 squadre per girone.

PLAY OFF B1 e B2 2008/2009

Ai Play Off B1 e B2 promozione parteciperanno le società Seconde e Terze classificate di ogni girone. Le formule di svolgimento saranno riportate sulla Guida Pratica 2008/2009 - Circolari di Indizione dei Campionati Nazionali 2008/2009.

RIFORMA CAMPIONATI: Limiti età Atleti/e OVER

In considerazione delle analisi svolte sulla età degli atleti iscritti a referto e scesi in campo nei campionati di Serie Nazionale e Regionale 2007/2008 e visto l'alto numero di atleti/e OVER (secondo i limiti di età ipotizzati durante lo studio della Riforma dei Campionati) in piena attività nei suddetti campionati che rendono attualmente difficile individuare il giusto Limite di età degli atleti/e OVER da fissare per i Campionati 2008/2009 e ritenuto di rivalutarlo nella prossima stagione 2008/2009 anche in funzione della situazione degli atleti stranieri/e nei campionati di serie A, l'introduzione della Limitazione degli Atleti OVER viene rimandata alla stagione 2009/2010 ed entro il mese di Gennaio 2009 saranno fissati i limiti di età degli atleti OVER.

PALLONI DI GIOCO Campionati Serie B1 e B2, Serie C e D, Serie 1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria (R.d.G. e casistica Cap I Reg. 3 artt. 3.1 e 3.2) e Articolo 31 del Regolamento Gare

Tutti gli incontri ufficiali dei campionati di Serie B1 e B2, Serie C e D, Serie 1[^]-2[^]-3[^] divisione e di categoria si devono disputare esclusivamente con palloni colorati delle sole marche iscritte all'Albo Fornitori della FIPAV alla data del 30 giugno 2008, di cui si darà tempestiva comunicazione.

I modelli da utilizzare di queste marche sono tutti quelli regolarmente omologati dalla FIVB.

Inoltre, si precisa che secondo quanto dettato dall'articolo 31 del Regolamento Gare, per pallone regolamentare si intende il pallone che l'ufficiale di gara giudichi rispondente alle caratteristiche tecniche previste dalle Regole di Gioco – Sezione 1 – Regola 3.1 e pertanto le società che utilizzeranno palloni regolamentari (omologati FIVB) ma di marche diverse da quelle previste, incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale, come di seguito specificato:

- nel caso in una gara ambedue le squadre non siano in grado di mettere a disposizione i palloni delle marche previste, la gara si disputerà con i palloni messi a disposizione dalla squadra di casa che devono comunque essere omologati FIVB e **il Giudice Unico Federale infliggerà una pesante sanzione pecuniaria alla squadra di casa;**
- se la gara si disputa in quanto i palloni delle marche previste vengono messi a disposizione dalla squadra fuori casa, **la squadra di casa incorrerà comunque in una pesante sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico Federale.**

SECONDO LIBERO UNDER 2008/2009

Viene mantenuto l'istituto del Secondo Libero nei Campionati Nazionali 2008/2009, con i seguenti Limiti di età:

- A1 e A2 M nessun limite di età
- A1 e A2 F nessun limite di età
- B1 e B2 M under 21 (nati 1988 e successivi)
- B1 e B2 F under 19 (nate 1990 e successivi)

ATLETI UNDER 23 o ATLETE UNDER 21 CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1 e A2

Viene mantenuto l'istituto degli ATLETI UNDER 23 (nati 1986 e successivi) e ATLETE UNDER 21 (nate 1988 e successive) CON CAMBI ILLIMITATI nei Campionati di Serie A1 e A2.

Si riporta la normativa così come definita:

Le squadre partecipanti ai Campionati di Serie A possono iscrivere a referto due atleti Under 23 per la serie A1/M e A2/M e Under 21 per la serie A1/F e A2/F, purché eleggibili per la nazionale italiana, che possono essere cambiati tra loro un numero illimitato di volte. In nessun caso uno dei due potrà ricoprire il ruolo di 1° o 2° Libero.

CAMPIONATO DI SERIE C 2008/2009

E' articolato su gironi composti da squadre di una o due regioni.

In base alla Riforma dei Campionati Nazionali e rivisti i parametri ottenuti dall'Osservatorio Nazionale sull'attività 2006/2007 sui campionati di Serie Regionale e Provinciale, le promozioni nella Serie B2 2009/2010, sono così definite:

36 Promozioni dalla Serie C/M 2008/2009 alla Serie B2 Maschile 2009/2010

PIEMONTE e V.D'AOSTA	2	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	3
LOMBARDIA	5	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO e MOLISE	1
VENETO	4	PUGLIA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	1
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	2	SARDEGNA	1

42 Promozioni dalla Serie C/F 2008/2009 alla Serie B2 Femminile 2009/2010

PIEMONTE-V.D'AOSTA	3	UMBRIA	1
LIGURIA	1	LAZIO	4
LOMBARDIA	6	CAMPANIA	2
TRENTINO ALTO ADIGE	1	ABRUZZO e MOLISE	1
VENETO	5	PUGLIA	2
FRIULI VENEZIA GIULIA	1	BASILICATA	1
EMILIA ROMAGNA	4	CALABRIA	1
MARCHE	2	SICILIA	2
TOSCANA	3	SARDEGNA	2

Ogni Comitato Regionale previo parere della Consulta Regionale, stabilisce i criteri per stabilire le promozioni dirette alla serie B2, anche prevedendo la disputa di play off promozione.

Le retrocessioni dalla serie C in serie D e le promozioni dalla serie D in serie C sono stabilite dai Comitati Regionali, previo parere della Consulta Regionale, in funzione del numero delle squadre che retrocedono dalla Serie B2 nell'ambito delle singole regioni.

NOTA

Il numero delle promozioni per ogni singola regione dai campionati di serie C 2009/2010 alla serie B2 2010/2011 verranno stabilite in base ai risultati dell'Osservatorio Nazionale sull'attività svolta nella stagione 2008/2009 e saranno 36 per la serie B2/M e 40 per la serie B2/F.

Il requisito minimo che una regione deve avere per avere diritto ad una promozione è quella di avere almeno 16 squadre complessive negli organici dei campionati di serie C e D e almeno 16 squadre complessive negli organici dei campionati di serie provinciale o comunque un totale minimo complessivo di 32 squadre nei Campionati di Serie Regionale e Provinciale.

FASI DI INIZIO STAGIONE Campionati Serie B1 e B2

Per dare la possibilità di una tempistica migliore ai fini della definizione degli organici e dei gironi sono state apportate le seguenti modifiche:

- eventuali ripescaggi al termine dei campionati derivanti da eventuali organici incompleti 2007/2008 o per ripescaggi nei campionati di serie A;
- periodo per la cessione dei diritti a livello nazionale di B1 e B2 dall'1 al 7 luglio 2008;
- **dopo l'11 luglio le società potranno procedere all'iscrizione al Campionato che da questa stagione si dovrà effettuare via internet utilizzando il dispositivo di firma digitale seguendo le istruzioni del Tesseramento on-line;**
- scadenza iscrizioni il 18 luglio 2008;
- dopo il 23 luglio 2008 eventuali ripescaggi, in caso di carenza di organico per rinunce nei campionati di B1 e B2 o per ripescaggi nei campionati di serie A;
- entro il 28 luglio stesura dei gironi;
- dopo il 3 agosto pubblicazione dei calendari.

ORGANICI CAMPIONATI

Verranno pubblicati sul sito federale www.federvolley.it gli organici dei Campionati Nazionali 2008/2009 risultanti al termine dei campionati 2007/2008.

CAMPIONATI DI CATEGORIA

Per la stagione 2008/2009 i Campionati di categoria hanno questa struttura:

MASCHILE

UNDER 14 con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16 con Fase interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18 con Fase interregionale e Finale Nazionale a 12 squadre
e non viene più disputata la Fase di Lega
JUNIOR LEAGUE (U20) riservato alle sole società di serie A1

FEMMINILE

UNDER 14 con Finale Nazionale a 21 squadre
UNDER 16 con Fase interregionale e Finale Nazionale a 16 squadre
UNDER 18 con Fase interregionale e Finale Nazionale a 12 squadre

Campionati Under 14 Maschile e Femminile

Finale Nazionale a 21 squadre; sono ammesse 21 squadre: 19 vincenti le fasi regionali, le vincenti delle fasi provinciali di Trento e Bolzano.

Campionati Under 16 Maschile e Femminile

Finale Nazionale a 16 squadre

Per definire le 16 squadre finaliste si procederà come segue:

- viene stilato un ranking delle 21 regioni in base al numero delle squadre partecipanti al campionato 2008/2009;
- le regioni al 1°-2°-3° e 4° posto del ranking qualificano direttamente 2 squadre alla Finale Nazionale per un totale di 8 squadre;
- le regioni al 5°-6°-7° e 8° posto del ranking qualificano direttamente 1 squadra alla Finale Nazionale per un totale di 4 squadre;
- le restanti regioni (13) disputano la Fase Interregionale; saranno formati 4 gironi (3 da 3 squadre e 1 da 4) in cui le regioni al 9°-10°-11° e 12° posto del ranking sono considerate

teste di serie e le altre 9 vengono inserite nei 4 gironi con il criterio della vicinorietà; questi gironi si disputano con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata in sede unica che sarà scelta fra una delle regioni componenti il girone; la 1^a classificata di ogni girone si qualificano per la Finale Nazionale per un totale di 4 squadre.

Campionato Under 18 Maschile e Femminile

Finale Nazionale a 12 squadre

Per definire le 12 squadre finaliste si procederà come segue:

- viene stilato un ranking delle 21 regioni in base al numero delle squadre partecipanti al campionato 2008/2009;
- le regioni al 1°-2° e 3° posto del ranking qualificano direttamente 2 squadre alla Finale Nazionale per un totale di 6 squadre;
- le regioni al 4° e 5° posto del ranking qualificano direttamente 1 squadra alla Finale Nazionale per un totale di 2 squadre;
- le restanti regioni (16) disputano la Fase Interregionale; saranno formati 4 gironi da 4 squadre in cui le regioni al 6°-7°-8° e 9° posto del ranking sono considerate teste di serie e le altre 12 vengono inserite nei 4 gironi con il criterio della vicinorietà; questi gironi si disputano con la formula del girone all'italiana con gare di sola andata in sede unica che sarà scelta fra una delle regioni componenti il girone; la 1^a classificata di ogni girone si qualifica per la Finale Nazionale per un totale di 4 squadre.

Campionato Junior League (Under 20 Maschile)

Campionato riservato alle sole società di A1 e si conferma la formula attuale, con l'organizzazione della Lega Pallavolo Serie A.

LIMITI DI ETÀ e ALTEZZA RETE DEI CAMPIONATI DI CATEGORIA

SETTORE MASCHILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALTEZZA RETE
Junior League Maschile	Nati dal 1989 al 1993	mt. 2,43
Under 18 Maschile	Nati dal 1991 al 1997	mt. 2,43
Under 16 Maschile	Nati dal 1993 al 1997	mt. 2,35
Under 14 Maschile	Nati dal 1995 al 1998	mt. 2,24

SETTORE FEMMINILE

CATEGORIA	LIMITI DI ETÀ'	ALTEZZA RETE
Under 18 Femminile	Nati dal 1991 al 1997	mt. 2,24
Under 16 Femminile	Nati dal 1993 al 1997	mt. 2,24
Under 14 Femminile	Nati dal 1995 al 1998	mt. 2,15

Il LIBERO non può essere utilizzato nei Campionati Under 14 e 16 M, Under 14 F

OBBLIGHI DI PARTECIPAZIONE

Per quanto riguarda gli obblighi di partecipazione ai Campionati di categoria, restano confermate le norme della stagione 2007/2008.

CONTRIBUTI E TASSE 2008/2009

Sono state confermate quelle in vigore per la stagione 2007/2008, tranne i Diritti di segreteria per Acquisizione del Titolo sportivo che sono state riportate e i Contributi Gara dei Campionati di Serie Nazionale che saranno definiti entro il mese di giugno e pubblicati sulla Guida Pratica 2008/2009 insieme a tutti i Contributi per la Stagione Sportiva 2008/2009.

COPPA ITALIA SERIE B

La Coppa Italia di Serie B 2008/2009 cambia formula e viene suddivisa in 4 manifestazioni distinte:

Coppa Italia di Serie B1/M

Coppa Italia di Serie B1/F

Coppa Italia di Serie B2/M

Coppa Italia di Serie B2/F

Le 4 manifestazioni si svilupperanno su una Prima Fase che si disputa prima dell'inizio dei Campionati e su fasi successive e Finali Nazionali (4 squadre) che si disputeranno nelle pause della regular season dei rispettivi Campionati di Serie.

Le 4 società che si qualificano e partecipano alla Finale Nazionale della Coppa Italia di Serie B1/M e F saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al Campionato Nazionale 2009/2010 a cui avranno diritto.

Le 2 società che si qualificano e partecipano alla Finale Nazionale della Coppa Italia di Serie B2/M e F e che si classificano al 1° e 2° posto saranno esentate dal pagamento della tassa di iscrizione al Campionato Nazionale 2009/2010 a cui avranno diritto.

Il Regolamento completo sarà riportato sulla Guida Pratica 2008/2009 - Circolari di Indizione dei Campionati Nazionali 2008/2009.

PLANNING e CALENDARI Campionati di Serie B1 e B2 2008/2009

I Campionati di Serie B1 e B2 avranno i seguenti periodi di svolgimento:

Serie B1/M

Regular Season (30 giornate)

Play Off

3 gironi a 16 squadre

Inizio 20/21 settembre 2008

Termine 2/3 maggio 2009

Inizio 9/10 maggio 2009

Termine 6/7 giugno 2009

Serie B1/F

Regular Season (26 giornate)

Play Off

4 gironi a 14 squadre

Inizio 18/19 ottobre 2008

Termine 2/3 maggio 2009

Inizio 9/10 maggio 2009

Termine 6/7 giugno 2009

Serie B2/M

Regular Season (26 giornate)

Play Off

9 gironi a 14 squadre

Inizio 18/19 ottobre 2008

Termine 2/3 maggio 2009

Inizio 9/10 maggio 2009

Termine 6/7 giugno 2009

Serie B2/F

Regular Season (30 giornate)

Play Off

8 gironi a 16 squadre

Inizio 20/21 settembre 2008

Termine 2/3 maggio 2009

Inizio 9/10 maggio 2009

Termine 6/7 giugno 2009

IMPORTANTE

Inoltre per la regolarità dei campionati di Serie B1 e B2 tutte le gare delle ultime due giornate della regular season si disputeranno allo stesso orario, che sarà valutato girone per girone in base all'orario più utilizzato nelle giornate interessate.

Il planning completo con le pause dei Campionati di Serie B1 e B2 e con le date di svolgimento di tutti gli altri campionati sarà riportato sulla Guida Pratica 2008/2009 - Circolari di Indizione dei Campionati Nazionali 2008/2009.

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE DA PARTE DELLE SOCIETÀ ALLE GARE

Elenco partecipanti alle gare (modulo CAMP 3)

E' confermato che le società dovranno presentare l'elenco di tutti i propri tesserati da iscrivere a referto (atleti, dirigente accompagnatore, allenatori, medico, fisioterapista, dirigente addetto all'arbitro) completo dei numeri di maglia, dei numeri di matricola, della data di nascita e degli estremi dei documenti di riconoscimento e di quanto altro richiesto, **che deve essere redatto SOLTANTO direttamente dal Tesseramento on-line – Sezione “Elenco Atleti Partecipanti”**.

Le società che non presenteranno il **modulo CAMP 3 redatto on-line** incorreranno in una sanzione pecuniaria da parte del Giudice Unico per ogni gara.

TRASFERIMENTI

Per i campionati di serie B1 e B2 maschili e femminili è ammesso il secondo trasferimento (per secondo trasferimento si intende con nulla osta o prestito di un atleta che nella stagione sportiva 2008/2009 sia stato tesserato con nulla osta o con modulo di primo tesseramento) anche per atleti/e già scesi/e in campo sia in Coppa Italia serie B sia in campionato, tra società di serie B e per atleti/e di serie B, ma con delle limitazioni, ossia:

- Dal 1.07.2008 fino al 15.12.2008 sarà possibile trasferire ad altro club massimo due atleti/e;
- Dal 1.07.2008 fino al 15.12.2008 sarà possibile tesserare per trasferimento da altro club al massimo un/a atleta.

PARTECIPAZIONE AI DIVERSI CAMPIONATI

- 1) Un giocatore che ha preso parte ad un campionato di serie superiore non può giocare in uno di serie inferiore nella stessa stagione sportiva, fatta eccezione per la partecipazione alla Coppa Italia A e B che non sono considerati, a questo fine, campionati (ovviamente per la stessa società) e fatto salvo quanto previsto per le serie A e B in riferimento ai trasferimenti di atleti già scesi in campo.
- 2) Tale limitazione non è prevista per gli atleti maschi nati negli anni 1989 (1987 solo per società di serie A maschile) e successivi e femmine nate negli anni 1990 e successivi, che possono essere utilizzati in un campionato superiore di serie A1, A2, B1 e B2 e contemporaneamente disputare gare di un campionato di serie inferiore fino al raggiungimento di 10 presenze anche non consecutive in gare del campionato superiore, **anche se l'atleta debutta nella stagione in una gara del campionato di serie superiore**. Il Consiglio Regionale, sentita la propria Consulta, ha facoltà di estendere tale normativa al campionato serie C con la possibilità di portare il limite fino al 1992 e successivi, con lo stesso criterio di utilizzazione di cui sopra.
- 3) Per gli atleti trasferiti è vincolante, ai fini della partecipazione ai Campionati, la data del trasferimento stesso. Pertanto, un giocatore trasferito oltre il termine previsto per un determinato Campionato non può partecipare a quel Campionato né a quelli superiori.
- 4) Gli atleti che partecipano alla attività agonistica con il Club Italia rimangono vincolati per tutto il periodo in cui sono a disposizione del Club stesso e cioè dal 1° settembre 2008 al 30 giugno 2009 e quindi non possono prendere parte a gare di qualsiasi natura con il sodalizio di appartenenza.

ATLETI DI FEDERAZIONE ITALIANA

Atleti mai tesserati con Federazione straniera “Under 16”.

Possono essere tesserati in quota italiani, gli atleti di nazionalità straniera, la cui residenza in Italia abbia avuto inizio in data antecedente al compimento del 16° anno di età.

Per il primo tesseramento deve essere utilizzato l'apposito modulo F1, disponibile on line, che prevede l'autocertificazione attestante la decorrenza della residenza in Italia e del

motivo di trasferimento della famiglia.

Alla richiesta di tesseramento deve essere allegata, a pena di irricevibilità, la seguente documentazione:

- certificato d'iscrizione alla scuola (se atleta extracomunitario);
- la copia della ricevuta di versamento della relativa quota (vedi paragrafo "Quote di tesseramento").

In applicazione di tale norma:

- non sussiste alcuna limitazione di numero per il loro tesseramento ed il loro utilizzo;
- l'interruzione della permanenza in Italia o dell'attività con società italiana a favore di società estera, riconduce l'atleta allo status di straniero;
- negli anni successivi al primo tesseramento, in costanza della situazione denunciata, si applicano per la procedura di rinnovo le norme previste per gli atleti italiani;
- la competenza all'omologa di tali tesseramenti appartiene all'Ufficio Tesseramento FIPAV di Roma.

Atleti mai tesserati per Federazione Straniera "Over 16"

Possono essere tesserati in quota italiani gli atleti di nazionalità straniera, che abbiano compiuto il 16° anno di età e già residenti in Italia.

La documentazione necessaria è la seguente:

- dichiarazione della Federazione Sportiva Nazionale del paese di provenienza che attesti che l'atleta non è mai stato tesserato/a;
- dichiarazione dell'atleta sottoscritta anche dal Presidente del sodalizio vincolante, di non essere mai stato tesserato per altre Federazioni straniere;
- modulo di primo tesseramento F1, disponibile on line e copia della ricevuta di versamento sul ccp 598011 causale 09;
- copia del permesso di soggiorno, se atleta extracomunitario (la durata del visto d'ingresso dovrà comunque essere sempre superiore a 90 giorni);

In applicazione di tale norma:

- gli atleti possono essere utilizzati nei campionati di categoria, nei campionati regionali di primo livello e nei campionati di serie "C" e "D" senza limite di numero;
- l'utilizzo di tali atleti nei campionati nazionali di serie "B1" e "B2" è invece ammesso a condizione che gli stessi partecipino ai campionati nazionali di categoria nei due anni successivi alla data di primo tesseramento effettuato dal 1.07.2008;
- l'interruzione della permanenza in Italia o dell'attività con società italiana a favore di società estera, riconduce l'atleta allo status di straniero.

La competenza all'omologa del tesseramento appartiene all'Ufficio Tesseramento FIPAV di Roma.

Atleti stranieri già tesserati con Federazione Straniera.

E' consentito il tesseramento di tali atleti, residenti a vario titolo in Italia (e in possesso di regolare permesso di soggiorno se necessario).

La documentazione necessaria è la seguente:

- dichiarazione della Federazione Sportiva Nazionale del paese di provenienza che attesti che l'atleta da quattro annate sportive, antecedenti quella di richiesta del tesseramento, non ha preso parte ad attività ufficiale;
- dichiarazione da parte dell'atleta, sottoscritta anche dal Presidente della società che richiede il tesseramento, con la quale si attesta di non aver partecipato alla attività agonistica con altre Federazioni negli ultimi 4 annate sportive antecedenti quella in cui si richiede il tesseramento;
- modulo di primo tesseramento F1, disponibile on line e copia della ricevuta di

- versamento sul ccp 598011 causale 09;
- copia del permesso di soggiorno, se atleta extracomunitario (la durata del visto d'ingresso dovrà comunque essere sempre superiore a 90 giorni);
 - gli atleti possono essere utilizzati nei campionati di categoria, nei campionati regionali di primo livello e nei campionati di serie "C" e "D" senza limite di numero;

La competenza all'omologa del tesseramento appartiene all'Ufficio Tesseramento FIPAV di Roma.

ATLETI CHE ACQUISISCONO LA CITTADINANZA ITALIANA.

La FIVB ha stabilito nel Consiglio di Amministrazione Internazionale del 12.05.2008 a Losanna, la nuova normativa per il "Cambio di Federazione d'Origine" degli atleti stranieri che ottengono la cittadinanza italiana, che prevede la seguente documentazione:

- certificato di residenza ininterrotta in Italia di ventiquattro mesi (ovvero l'atleta sia stato residente in Italia per almeno due anni consecutivi prima della data di acquisizione della cittadinanza italiana);
- copia del Passaporto Italiano;
- modulo in sei copie del Cambio di Federazione d'Origine debitamente compilato;
- versamento di €.10.000 per ogni richiesta di cambio di federazione d'origine;
- versamento di €.15.000 per ogni richiesta di cambio di federazione d'origine se l'atleta ha giocato con la nazionale.

Si ricorda che un giocatore che cambia la propria Federazione potrà giocare solamente a livello di club per la nuova Federazione e sarà autorizzato a giocare per la Squadra Nazionale a due anni di distanza dalla decisione del Consiglio d'Amministrazione FIVB che autorizza il cambio.

Inoltre, una squadra Nazionale può avere solo un giocatore naturalizzato nella formazione di gioco durante un evento (inclusi i giocatori che hanno cambiato la Federazione d'Origine).

NORME PER IL TESSERAMENTO DEGLI ATLETI

Con il 1°luglio 2006 è entrata in vigore la nuova normativa sul vincolo, di cui agli artt.10ter e 70 dello Statuto Federale ed agli artt.32 e 33 RAT.

Il vincolo dell'atleta ha durata quinquennale a partire dalla stagione sportiva di compimento del venticinquesimo anno di età, salvo che per gli atleti di età inferiore ad anni quattordici e per quelli di età superiore ad anni trentaquattro.

Si fa riferimento all'anno solare di nascita per gli/le atleti/e di età inferiore ai quattordici anni, mentre per tutti gli/le altri/e atleti/e si fa riferimento all'annata agonistica 01.07 - 30.06 (Esempio: chi nella stagione agonistica 1.07.2007 - 30.06.2008 avrà compiuto trentaquattro anni sarà libero da vincolo; se i trentaquattro anni saranno compiuti dopo il 30.06.2008 il vincolo scadrà il 30.06.2009 etc.)

Quindi l'atleta nato dal 01.01.1995 al 31.12.1995 che si tesserava dal 01.07.2008 sarà vincolato fino alla stagione sportiva di compimento del ventiquattresimo anno di età.

Inoltre si comunica l'ammontare dell'indennizzo dovuto alle società di appartenenza da parte degli atleti che, in applicazione dello Statuto, dal 1.07.2008 sono liberi da vincolo per aver compiuto il 34° anno di età e per coloro che, tesserati con primo tesseramento dalla stagione sportiva 2005/2006, sono liberi da vincolo sotto la stessa data per aver compiuto il 24° anno di età (come da tabella allegata).

**ATLETI TESSERATI DAL 2005-2006 CON 1° TESSERAMENTO
CHE HANNO COMPIUTO 24 ANNI AL 30.06.2008**

Aliquota Base € 1.000

oltre, congiuntamente, la seguente aliquota

A) Partecipazione Campionati (nel 2007/2008 e per 2008/2009)

Da B a Serie:

A	x	coefficiente	6
B1	x	coefficiente	4
B2	x	coefficiente	3
C/D	x	coefficiente	2
Prov.li	x	coefficiente	1

Da C/D e Prov.li a Serie:

A	x	coefficiente	6
B1	x	coefficiente	4
B2	x	coefficiente	3
C/D	x	coefficiente	1
Prov.li	x	nessun coefficiente	

ATLETI CHE HANNO COMPIUTO 34 ANNI AL 30.06.2008

Aliquota Base (M e F) € 100

Oltre, congiuntamente, le seguenti aliquote

A) Anzianità di tesseramento (con la stessa società):

1 anno			nessun coefficiente
2 anni		x	coefficiente 0,50
3 anni	o più	x	coefficiente 1

B) Attività svolte nel 2007/2008:

partecipazione al campionato di	Serie B1	x	coefficiente	10
partecipazione al campionato di	Serie B2	x	coefficiente	8
partecipazione al campionato di	Serie C	x	coefficiente	4
partecipazione al campionato di	Serie D	x	coefficiente	3
partecipazione ai campionati di	Serie Prov.li	x	coefficiente	1

TESSERAMENTO DEGLI ALLENATORI DA PARTE DELLA SOCIETA'

Modulo P

Per svolgere attività con le società, gli allenatori, oltre al tesseramento individuale, devono essere tesserati direttamente dalle società.

Le società potranno effettuare la procedura per il tesseramento societario esclusivamente "On line". Ne deriva che se una società partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

Si ricorda che per l'ultimo anno nella Stagione Sportiva 2008/2009, in relazione alla qualifica gli allenatori possono svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

Qual.	Ruolo	Camp. di Categoria	Prima, Seconda, Terza Div.	Serie Regionale D - C	Serie Nazionale B2 - B1	Serie Nazionale A2 - A1
AL	1	---	SI	---	---	---
AL	2	---	SI	---	---	---
1° G.	1	SI	SI	---	---	---
1° G.	2	SI	SI	SI	SI	---
2° G.	1	SI	SI	SI	SI	---
2° G.	2	SI	SI	SI	SI	SI
3° G.		SI	SI	SI	SI	SI

Ruolo: 1= allenatore; 2= vice-allenatore;

Si ricorda che dalla Stagione 2009/2010, in uno con il Progetto di Ristrutturazione dei Quadri Tecnici Federali, in relazione alla qualifica gli allenatori potranno svolgere la loro attività secondo la seguente tabella:

Qualifica	Ruolo	Campionati di Categoria	Seconda, Terza Div.	Prima Divisione Serie D-C	Serie Naz.le B2	Serie Naz.le B1	Serie Naz.le A2 - A1
ALLIEVO	Primo	---	SI	---	---	---	---
ALLIEVO Primo livello giovanile	Primo	SI, <i>solo Under 14</i> in società che svolgono come massimo campionato fino alla serie D	SI	---	---	---	---
ALLIEVO Primo livello giovanile	Secondo	SI, <i>solo Under 14</i> in società che svolgono come massimo campionato fino alla serie D	SI	SI fino alla D	---	---	---
PRIMO GRADO Secondo Livello Giovanile	Primo	SI in società che svolgono come massimo campionato fino alla serie B1 e B2	SI + 1 ^a Divisione	SI esclusa Serie D e C	---	---	---
PRIMO GRADO Secondo Livello Giovanile	Secondo	SI in società che svolgono come massimo campionato fino alla serie B1 e B2	SI	SI	SI	---	---
SECONDO GRADO Terzo Livello Giovanile	Primo	SI in società che svolgono come massimo campionato fino alla serie A1 e A2	SI	SI	SI	---	---
SECONDO GRADO Terzo Livello Giovanile	Secondo	SI in società che svolgono come massimo campionato fino alla serie A1 e A2	SI	SI	SI	SI	SI
TERZO GRADO	Primo e Secondo	SI	SI	SI	SI	SI	SI

Il quadro relativo alle nuove abilitazioni va letto, per la parte relativa alle abilitazioni giovanili, facendo riferimento al massimo campionato svolto dalla società (e al settore di riferimento MASCHILE O FEMMINILE) in cui ciascun tecnico si verrà a trovare.

In considerazione del fatto che dalla Stagione 2009/2010 potranno sedere in panchina a svolgere le funzioni di Primo Allenatore in Serie B1 soltanto Allenatori con qualifica di Terzo Grado, si invitano tutte le società eventualmente interessate a favorire la formazione dei propri tecnici di Secondo Grado partecipando ai Corsi Nazionali di Terzo Grado che si svolgeranno nelle estati del 2008 e del 2009.

Le società dopo aver firmato digitalmente il modello P, terranno la copia originale agli atti, senza necessità di inviare alcuna documentazione. Si ricorda che i tecnici che non compariranno nel CAMP 3 della società, non potranno espletare le funzioni di allenatore. Il tesseramento societario allenatore è subordinato al pagamento delle seguenti quote:

€. 300,00	Allenatori serie A1 e A2
€. 150,00	Allenatori serie B1-B2
€. 60,00	Allenatori serie C e D
€. 30,00	Allenatori altre serie e campionati di categoria

Il pagamento potrà essere effettuato dalla società con due modalità:

1. pagamento "on line" con carta di credito
2. pagamento tradizionale a mezzo ccp 598011 (causale 14)

Le quote si riferiscono ad ogni allenatore tesserato, e il versamento è a carico della società.

VINCOLO PER GLI ALLENATORI CON LE SOCIETA' NAZIONALI

Il tesseramento societario dell'allenatore per le squadre di serie nazionale, costituisce vincolo per l'allenatore. Le società nazionali, nel vincolare gli allenatori, devono inoltre rispettare le seguenti disposizioni:

serie A1, A2 almeno 2 allenatori
serie B1 e B2 almeno 1 allenatore

Le società sono tenute a fare distinzione tra "primo allenatore" e "secondo allenatore", fermo restando l'obbligatorietà per svolgere funzioni di allenatore in panchina nelle serie A1, A2, B1 e B2 così come previsto dalla precedente tabella. Pertanto, se manca un allenatore e quello presente non ha la qualifica prevista per il primo allenatore, questi può sedere in panchina, ma non può intervenire durante la gara così come previsto dalle regole di gioco.

Se l'allenatore viene espulso o squalificato durante la gara o si assenta per qualsiasi motivo e il vice allenatore non possiede la qualifica prevista, a quest'ultimo viene data la possibilità di rimanere in panchina senza sostituire l'allenatore.

Se una società partecipante ai campionati nazionali partecipa alla gara di campionato iscrivendo a referto uno o due allenatori non inseriti nel modello "CAMP 3", questi sono vincolati d'ufficio alla società. L'arbitro segnalerà tale mancanza sul rapporto di gara e la società incorrerà in una sanzione amministrativa pari al doppio della tassa di vincolo per ogni allenatore, e dovrà effettuare la procedura di tesseramento societario on line entro la gara successiva.

Non è ammessa nei campionati nazionali l'assenza dell'allenatore in panchina. A partire dalla prima assenza la società verrà sanzionata, con un richiamo e dalla quarta assenza verrà applicata una multa pari al doppio della tassa di vincolo.

Le società che vincolano uno o più allenatori, che allenano squadre di diversa serie, devono pagare una sola volta il contributo, riferita al campionato maggiore nel quale il tecnico siede in panchina. Se un allenatore, all'interno della propria società, passa da serie inferiore ad una maggiore, comunque nazionali, la società deve integrare la differenza della tassa di vincolo.

È possibile lo scioglimento del vincolo con una Società previa comunicazione scritta di consenso sia della Società che dell'Allenatore inviata per raccomandata al Settore Allenatori. Lo scioglimento, però, non potrà essere effettuato per più di 2 volte nel corso della stagione sportiva e i nuovi vincoli possono avvenire solo con società diverse dalle precedenti. Lo scioglimento del vincolo potrà essere effettuato comunque entro e non oltre il 30 aprile 2009.

FORMAZIONE QUADRI TECNICI

A partire dal 1 luglio 2009 entra in vigore il Piano di Ristrutturazione dei Quadri Tecnici Federali che prevede la revisione dell'iter formativo e la ridefinizione del quadro delle abilitazioni (vedi tabella riportata "Tesseramento Societario Allenatori").

Per quello che riguarda l'iter formativo, segue l'esemplificazione del percorso tipo per un tecnico di pallavolo che svolga ogni anno una tappa del percorso:

STAGIONI SPORTIVE	QUALIFICA + CORSI
1^ Stagione Agonistica	ALLIEVO ALLENATORE Conseguo la qualifica superando il Corso Allievo Allenatore <u>Qualifica definitiva e possibilità di iscrizione al Corso Allenatori di Primo Grado a partire già dalla prima stagione agonistica.</u> + PRIMO LIVELLO GIOVANILE Conseguo la qualifica partecipando a una giornata di lavoro (10 ore) su temi specifici sull'Attività Giovanile, che saranno oggetto di verifica in occasione dell'esame finale del Corso Allievo Allenatore
2^ Stagione Agonistica	PRIMO GRADO Conseguo la qualifica partecipando e superando di PRIMO GRADO. Qualifica definitiva + SECONDO LIVELLO GIOVANILE Conseguo la qualifica partecipando a un fine settimana di lavoro (24 ore) su temi specifici sull'Attività Giovanile, che saranno oggetto di verifica in occasione dell'esame finale del Corso Primo Grado.
3^ Stagione Agonistica	PRIMO GRADO Partecipo a 2 Corsi di Aggiornamento Provinciali
4^ Stagione Agonistica	SECONDO GRADO Conseguo la qualifica superando il Corso Allenatori di Secondo Grado + TERZO LIVELLO GIOVANILE Conseguo la qualifica partecipando a un fine settimana di lavoro (22 ore) su temi specifici sull'Attività Giovanile, che saranno oggetto di verifica in occasione dell'esame finale del Corso Allenatori di Secondo Grado
5^ Stagione Agonistica	SECONDO GRADO Partecipo a 2 Corsi di Aggiornamento Regionale, salvo chi allena in serie B2, che ne farà uno Nazionale e uno Regionale
6^ Stagione Agonistica	TERZO GRADO Conseguo la qualifica superando il Corso Allenatori di Terzo Grado
7^ Stagione Agonistica	TERZO GRADO Partecipo a 2 Corsi di Aggiornamento Regionali o Nazionali in base al campionato svolto.

Le novità sostanziali sono relative alla figura dell'Allievo Allenatore, che torna ad essere una qualifica definitiva, con possibilità di accesso al Corso di Primo Grado a partire dalla Stagione successiva a quella del conseguimento di qualifica. **TALE MODIFICA ENTRA IN VIGORE A PARTIRE DAL 1 Luglio 2008.**

Nasce la figura dell'Allenatore Giovanile, con un percorso per livelli integrato in quello già esistente per i diversi gradi; i tre step sono subordinati alla partecipazione a specifici moduli formativi dedicati alle problematiche del Settore Giovanile, ed al superamento dell'esame finale del grado collegato.

La fase transitoria prevedrà:

- Allievi Allenatori al 30 giugno 2008: possibilità di accesso diretto al Corso di Primo Grado organizzato nella stagione 2008/2009. A partire dalla Stagione 2009/2010 rientreranno nell'ambito della nuova qualifica di Allievo Allenatore Definitivo ivi compreso l'aspetto delle abilitazioni.
- Allievi Allenatori Stagione 2008/2009: rientrano nella nuova figura di Allievo Allenatore.
- Tecnici di Primo e Secondo Grado: otterranno la relativa qualifica giovanile partecipando ai corsi di aggiornamento annuale che per la stagione sportiva 2009/2010 tratteranno le principali tematiche contenute nei nuovi moduli sul giovanile.
- Per quanto concerne tutti coloro che ad oggi già sono in possesso della Specializzazione del Settore Giovanile, verrà riconosciuto il livello giovanile corrispondente al Grado di Allenatore, senza necessità di supplementi di formazione.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

Anche per la Stagione Sportiva 2008/2009 gli allenatori per mantenere in regola la propria posizione nell'ambito dei quadri tecnici, oltre al regolare pagamento della quota tesserativa secondo i contributi e le regole precedentemente trattate, devono esser in regola con gli aggiornamenti obbligatori organizzati dalle proprie strutture periferiche in base al livello di abilitazione:

ALLIEVO ALLENATORE:	2 CORSI PROVINCIALI
PRIMO GRADO:	2 CORSI PROVINCIALI
SECONDO GRADO *:	2 CORSI REGIONALI
TERZO GRADO *:	2 CORSI REGIONALI

* Gli allenatori di Secondo e Terzo Grado che svolgono le funzioni di Primo Allenatore in Serie B2 e B1 hanno l'obbligo di partecipare ad Corso di Aggiornamento Nazionale, più un Corso Regionale.

A supporto dei Comitati Periferici saranno redatte ad opera del Centro Qualificazione Nazionale le Guide per la Formazione entro il mese di marzo 2009, e costituiranno la base regolamentare sia dal punto di vista formativo sia da quello logistico - organizzativo.

PUBBLICAZIONE

La Guida Pratica e le Circolari di Indizione di tutti i campionati di serie e categoria verranno pubblicate sul sito federale www.federvolley.it entro il mese di giugno.

IL Segretario Generale
F.to Alberto Rabiti